

Enrico Lazzarini

Diplomato in contrabbasso al conservatorio Gian Battista Martini di Bologna collaborato stabilmente con i più importanti esponenti della musica jazz italiani (Paolo Fresu, Marco Tamburini, Fabrizio Bosso, Piero Odorici, Giancarlo Bianchetti, Rita Marcotulli) e stranieri (Bob Moses, Marc Ribot, James Thompson, Steve Ellington). Attivo nel campo della musica d'autore ha accompagnato Vinicio Capossela in modo continuativo dall'uscita del primo album (1990) fino al 2001 e successivamente in modo occasionale: (La forza del destino, Festival Verdiano Parma 2016, Teatro Romano Verona 2017). Ha partecipato a diverse produzioni teatrali tra cui " Pop e Rebelot " " La Volpe Renardo " " Prossimi al Cielo " (Ravenna Festival) con Paolo Rossi. Dal 2015 ha intrapreso la attività di produttore e compositore coinvolgendo un folto gruppo di musicisti dell'area emiliano-romagnola in un progetto sotto il nome di Carboneria E.R.

Riccardo Bontempelli

Batterista diplomato al CPM di Milano dopo avere studiato oboe presso il Conservatorio Peri-Merulo di Reggio Emilia, attualmente è insegnante alla scuola di musica Cepam di Reggio Emilia al PMI (RE). Alcune delle sue collaborazioni più importanti sono: in ambito Jazz classica James Thompson Stefano Calzolari, Giovanni Mareggini, Stefano Giaroli, Ivano Borgazzi, Carlo Gelmini; per il Pop Rock: Max Cottafavi, Giordano Gambogi, Francesco Gualerzi, Orchestra Volare Jenny B. e per il folk Tupamaros, Marmaja, Officina del Battagliero, Daniele Donadelli ecc.



LAGO
d'ISEO

22 AGOSTO ore 21.00

PISOGNE

Chiesa S. Maria della Neve

"AT-Traverso il Tango"

Giovanni Mareggini, flauto

Riccardo Bontempelli, percussioni

Massimo Tagliata, pianoforte e arrangiamenti

Enrico Lazzarini, contrabbasso

FESTIVAL ONDE MUSICALI *sul Lago d'Iseo*

Con il contributo di:

in Lombardia



Info Festival e prenotazioni
Concerto Rocca Martinengo e Isola di Loreto:
visitalakeiseo.info/eventi/festival-onde-musicali-sul-lago-diseo-2026/

"AT-Traverso il Tango"

*Passioni, virtuosismo.
Emozioni tra Vecchio e Nuovo Continente*

*Giovanni Mareggini, flauto
Riccardo Bontempelli, percussioni
Massimo Tagliata, pianoforte e arrangiamenti
Enrico Lazzarini, contrabbasso*



Scopri
la Chiesa di
S. Maria della Neve

PROGRAMMA

Angel G. Villoldo 1861 – 1919 - *El Choclo*

Astor Piazzolla 1921-1992 - *Vuelvo al sur*

Carlos Gardel 1890-1935 - *El dia que me quieras*

Astor Piazzolla - *Chiquilin de Bachin*

Pedro Laurenz 1902-1972 - *Milonga de mis amores*

Javier Girotto 1965-viv. - *Ponte della memoria*

Massimo Tagliata - *Sindrome da tango*

Astor Piazzolla - *Adios Nonino*

Javier Girotto - *El Cacerolazo*

Astor Piazzolla - *Ave Maria*

- *Oblivion*

- *Libertango*

Un Bene Culturale Immateriale che personifica sia la diversità culturale, sia il dialogo e rappresenta l'essenza di una comunità e pertanto merita di essere salvaguardato".

Così l'Unesco mercoledì 30 settembre del 2009 ha annunciato l'inserimento del Tango Rioplatense nel patrimonio dell'Umanità.

Gli stati interessati sono l'Argentina e l'Uruguay che congiuntamente avevano avanzato la proposta, visto che la storia di questo ballo è strettamente legata a quella del Rio de la Plata, il fiume che divide i due paesi. Dialogo e diversità: forse in nessuna altra forma musicale è così ben rappresentato questo dualismo. Il viaggio musicale proposto in questo concerto parte dall'800 quando l'Habanera cubana lasciava spazio alle Milonghe, alle feste popolari in cui si alternavano musica e lettura di testi poetici. E poi prosegue con i grandi cantanti argentini che hanno dato voce struggente a questo ballo. Per arrivare all'ultima parte del 900, quando il Tango si diffonde nel mondo come forma universale (anche in termini classici ed accademici) codificata da Astor Piazzolla. E il tango argentino si confronta con la Bossa Nova ed i Choros brasilini: brani vocali e strumentali in cui il virtuosismo si fonde con la malinconia, il carnevale con la saudade. Emozione, energia, respirazione, abbraccio, palpazione; musica classica e popolare, improvvisazione e scrittura rigorosa, dipendenza o autonomia: il tango e la bossa nova presentati non solo per la bellezza sensuale delle melodie o per l'energia del ritmo ma come vera e propria metafora della condizione umana.

Giovanni Mareggini - Allievo di Sergio Ruscitti, si è perfezionato con Conrad Klemm e Peter Lukas Graf. Vincitore di concorsi internazionali tra cui il Bonci di Cesena e il Premio Yamaha di Stresa ha collaborato con numerose orchestre (tra cui la Haydn BZ e Teatro Comunale BO) per poi intraprendere la carriera cameristica e solistica. Fondatore e flautista di Icarus Ensemble, ha suonato nei più importanti festival e teatri di più di 30 nazioni in più di 1700 concerti (Stati Uniti, Giappone, Argentina, Messico, Azerbaijan, Finlandia, Russia, ecc) eseguendo prime assolute dei più importanti compositori contemporanei: Bussotti, Manzoni, Donatoni, Morricone, Sciarrino, Levinas, Hurel, Goebbels, Clementi, Guarneri, Solbiati, Romitelli, ecc. Ha tenuto numerosi concerti con Giorgio Gaslini padre del Jazz italiano (che gli ha dedicato alcune composizioni) e Jan Anderson leader dei Jethro Tull. Vanta collaborazioni con Paola Gassman, Corrado Tedeschi, Amanda Sandrelli, Maddalena Crippa, Paolo Cevoli, Giovanni Lindo Ferretti, Enzo Iachetti, Claudia Kohl, Lucio Dalla, Morgan, Paolo Nori, Gad Lerner, Vivian Lamarque, Roberto Abbiati, Elio ecc... Ha tenuto Master flautistici in Montenegro, in Giappone per la Muramatsu Flute e la Università di Nagoya e per la Berkeley University di S.Francisco, in Italia a Gualdo Tadino e ai master internazionali di Brisighella.

Ha inciso per Ricordi, RivoAlto, Stradivarius, TGE, BottegaDiscantica, RaiEri, Dynamic, Velut Luna, Limen. Ha collaborato con i Filarmonici di Busseto, con l'Orchestra della Radio Svizzera Italiana di Lugano, con la FOI Bruno Bartoletti.

Per Expo 2015 è stato invitato da Cina e Brasile a tenere concerti con i più importanti compositori delle due nazioni e, nello stesso anno, ha collaborato come artista ospite con la Camerata del Royal Koncertgebouw di Amsterdam.

E' Docente di Prassi esecutiva e Repertorio Flautistico al Conservatorio Peri-Merulo di Reggio Emilia e Castelnovo ne' Monti dove insegna anche ai Master di II livello con Andrea Manco, Alice Morzenti, Paolo Taballione, Giovanni Paciello. Nell'ambito della musica sacra, di cui si occupa da anni, è stato Direttore dell'Istituto Diocesano di Musica e Liturgia di Reggio Emilia, inoltre Papa Francesco gli ha affidato la direzione musicale del Sinodo dei giovani a Roma nell'agosto 2018 e nell'aprile 2022.

Dal 2019 con Icarus Ensemble ha coordinato le attività musicali della Accademia di Brera di Milano elaborando il progetto ARTE e SUONI. Papa francesco E' Direttore artistico del Teatro Bismantova di Castelnovo Monti RE.

Massimo Tagliata - Nato a Siracusa il 29 maggio 1973, avendo iniziato dagiovanissimo l'attività di musicista professionista, ha sostenuto, all'età di 13 anni, l'esame di compositore, trascrittore e melodista presso la SIAE. A 15 anni ha iniziato ad approfondire il linguaggio del tango argentino e nel 1994 ha vinto il primo premio nel concorso internazionale "Città di Castelfidardo", categoria "Musica Contemporanea". Negli anni a seguire cresce e si sviluppa il suo interesse per la musica latina e per il jazz. Dal 1998, Massimo Tagliata ha intrapreso importanti collaborazioni che lo hanno portato a prestigiose tournée negli Stati Uniti, in Europa ed in Giappone, dove si è esibito in uno dei più grandi Jazz Club del mondo, il Blue Note di Tokio. Grazie alla versatilità musicale di cui è dotato collabora con numerosi musicisti del panorama nazionale e internazionale addentrandosi nei generi musicali del jazz, tango, musica italiana d'autore, pop, fino al folk. Nel 2006 ha fondato insieme al chitarrista Andrea Dessi il gruppo "Marea" che ha partecipato ai più importanti festival jazz italiani e che lo ha portato, nel 2009, a ricevere il premio internazionale "Nino Rota" come miglior compositore e arrangiatore. Dal 2007 ha intrapreso una lunga collaborazione con il cantante Biagio Antonacci, con il quale ha condiviso lunghe tournée e successi culminati con un disco di platino nel 2012. E dello stesso anno l'incontro magico con il cantautore Franco Fasano che lo ha portato ad una proficua ed intensa collaborazione in veste di produttore; Massimo Tagliata è poi approdato allo Zecchino D'oro come arrangiatore ed esecutore, per il quale ha collaborato nelle edizioni 2013 e 2014. Dal 2013 collabora con Antonella Ruggero. L'anno successivo si esibisce al Vaticano in Sala Nervi in occasione della celebrazione delle Paraolimpiadi e registra "Non lasciare Roma", scritta da Fasano Panzeri, recitata e cantata da Nino Manfredi ed edita post-mortem, prodotta da Gianna Bigazzi. Tra le numerose incisioni discografiche, ricordiamo quelle con Frank Marocco, Pier Giorgio Farina, Javier Girotto, Biagio Antonacci, Elisa, Sal Davinci e Il Volo, vincitore di San Remo 2015. Nel 2015 si è esibito al Festival di San Remo accanto a Biagio Antonacci arrangiando e dirigendo il proprio quartetto di fisarmoniche. Massimo Tagliata, grazie al singolare virtuosismo ed alla profonda intensità interpretativa, esprime con libertà e vigore la lunga esperienza musicale maturata coinvolgendo il pubblico in appassionate e vibranti esecuzioni.